



LICEO DELLE SCIENZE UMANE E LINGUISTICO

“Danilo Dolci”

Via Natale carta, 5 - 90124 Palermo - tel. 0916300170 - C.M. PAPM07000P

Documento del Consiglio di Classe (*Redatto ai sensi dell'art. 5, comma 2 del D.p.r. n°323/1998 e successive modifiche*)

LICEO DELLE SCIENZE

UMANE CLASSE V SEZ. L

Anno scolastico 2025/2026

**Docente coordinatore della classe:
Prof. Roberto Oddo**

Palermo, 15 Maggio 2026

SOMMARIO

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

- 1.1 Analisi del contesto e dei bisogni dell'Istituto
- 1.2 Territorio e capitale sociale
- 1.3 Risorse economiche e materiali
- 1.4 Vincoli

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

- 2.1. Il profilo culturale, educativo e professionale dei licei
- 2.2 Risultati di apprendimento del liceo SCIENZE UMANE**
- 2.3 Quadro orario curriculare
- 2.4 Competenze e contenuti relativi alle diverse discipline

3. LA STORIA DELLA CLASSE

- 3.1 Composizione del Consiglio di Classe
- 3.2 Presentazione della classe

4. STRATEGIE E METODI DI INCLUSIONE

5. INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITA' DIDATTICA

- 5.1 Risorse interne alla scuola
- 5.2 Metodi, Mezzi, Strumenti
- 5.3 Moduli con metodologia CLIL

6. VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

- 6.1 Prove di Verifica
- 6.2 Metodi di valutazione del profitto (*GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI*)**
- 6.3 Criteri di valutazione delle prove scritte
- 6.4 Ulteriori elementi di valutazione
- 6.5 Verifiche e valutazioni effettuate in vista dell'Esame di Maturità
- 6.6 Criteri di valutazione del credito scolastico

7. ATTIVITÀ- PROGETTI - PERCORSI

- 7.1 Orientamento, FSL
- 7.2 Colloquio orale
- 7.3 Attività e progetti attinenti a "Educazione civica"

8. DIDATTICA ORIENTATIVA a.s. 25/26 (Ai sensi del D.M. n. 328 del 22 dicembre 2022 e succ. mod.)

ALLEGATI:

DISCIPLINARI

GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROVE SCRITTE

***GRIGLIE VALUTAZIONE COLLOQUI ORALI* (Nazionale)**

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

1.1 Analisi del contesto e dei bisogni dell'Istituto

L'istituto comprende una sede centrale (via Natale Carta 5) e due succursali (via Augusto Elia 1 e Passaggio dei Picciotti 1). Il fenomeno del pendolarismo caratterizza il nostro bacino di utenza abbastanza ampio, in quanto costituito dalla zona sud-est della città e dai comuni vicini con caratteristiche della popolazione studentesca fra loro simili. È presente una componente studentesca con cittadinanza non italiana. La scuola ad oggi è frequentata da circa 1300 studenti ed accoglie un cospicuo numero di alunni diversamente abili. Considerato che lo status socio- economico delle famiglie degli studenti frequentanti risulta medio-basso, l'istituto si configura luogo di acquisizione e potenziamento del sapere e rappresenta un'importante risorsa per la formazione integrale della personalità degli studenti, i quali nel corso degli anni hanno sperimentato relazioni e condiviso esperienze con i pari in un territorio carente di spazi aggregativi e/o strutture formative, sportive e ricreative

1.2 Territorio e capitale sociale

Il nostro istituto utilizza una struttura confiscata alla mafia nel quartiere Brancaccio; tale peculiarità ha ispirato la realizzazione di numerose attività formative di sensibilizzazione del senso civico e della legalità. Sono attivi una serie di accordi tra la scuola ed enti che operano nel territorio per mettere a disposizione spazi, attività e professionalità. In particolare, è attiva una convenzione con il Centro Sportivo limitrofo "Centro Padre Nostro" per poter fruire delle strutture (palestra, campo di calcetto, ecc..) sia in orario antimeridiano che pomeridiano. Il liceo è attualmente sede legale dell'Associazione per i genitori di alunni diversamente abili "Abilmente Onlus". Il nostro Liceo offre i seguenti indirizzi: Liceo delle Scienze Umane tradizionale, Liceo delle Scienze Umane - opzione economico-sociale; Liceo Linguistico tradizionale e Linguistico con percorso ESABAC. Inoltre è in fase di svolgimento il seguente percorso sperimentale: Scienze umane con curvatura biomedica.

1.3 Risorse economiche e materiali

Cofinanziamenti: PNRR dal Piano Scuola 4.0 - Azione 2 Next generation labs con i progetti "Dolci Digital Lab" e "Dolci Smart Class", PNRR 1.4 "Dropping in Dolci". Finanziamenti dal MIUR anche per i percorsi STEAM, dall' U.S.R. Sicilia, dalla Città metropolitana, dal Comune Fondi della Provincia per gli arredi e dai contributi volontari delle famiglie, anche se in forma ridotta a causa delle modeste possibilità economiche di molte di esse. L'Istituto è costituito da una sede Centrale e da due succursali.

Sede Centrale di via Natale Carta 5, 47 locali; sono presenti: laboratori linguistici, laboratorio multimediale, laboratorio scientifico, palestra coperta, spazi esterni per attività ginniche, agorà; aula CIC per il servizio di ascolto e consulenza; aula polivalente per il sostegno degli alunni diversamente abili, sala video-lettura, aula giornalismo. Indirizzi di studio presenti: Liceo delle Scienze Umane, Liceo delle Scienze Umane con curvatura biomedica (sperimentale), Liceo Linguistico, Liceo Linguistico sezione ESABAC.

Dall'a.s. 23/24 sono attivi alcuni spazi dei magazzini Brancaccio annessi al corpo della centrale. Inoltre sono stati realizzati un campetto di calcetto e un parcheggio.

Succursale di Via A. Elia, 1: 10 aule; sono presenti: laboratorio multimediale, aula polifunzionale, spazi esterni per attività didattico - formative. Indirizzi di studio presenti: Liceo delle Scienze Umane, Liceo delle Scienze Umane con curvatura biomedica (sperimentale), Liceo Linguistico, Liceo Linguistico sezione ESABAC.

Succursale di Passaggio dei Picciotti 1, 16 aule; sono presenti: aula polifunzionale, spazi esterni condivisi. Tutti i locali sono provvisti di monitor touch screen a seguito di finanziamenti ministeriali. Indirizzi di studio presenti: Liceo delle Scienze umane, Liceo delle Scienze Umane con opzione economico - sociale.

1.4 Vincoli

La scuola è ubicata in un quartiere con scarse attività produttive sia di tipo industriale che artigianale, tranne per la presenza di quelle a carattere commerciale a conduzione familiare. La zona necessita di strutture ludico-ricreative e sportive, nonché di un soddisfacente servizio di trasporto pubblico soprattutto per gli studenti pendolari. L'organizzazione del tempo libero, specie dei minori, è affidata alle parrocchie e al privato sociale, che riescono a coinvolgere una parte limitata della popolazione. Il tasso di disoccupazione dei genitori dei nostri studenti risulta alto. Gli attuali finanziamenti hanno permesso di sopperire in parte alle carenze strutturali dei locali a noi affidati e di organizzare una programmazione di interventi adeguata ai bisogni dell'utenza e alla vigente normativa sulla sicurezza

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 IL PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEI LICEI

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”). Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari
- l’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte
- l’uso costante del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche
- la pratica dell’argomentazione e del confronto
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale
- l’uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

2.2 RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI A TUTTI I PERCORSI LICEALI

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

COMPETENZE COMUNI	
AREA METODOLOGICA	✓ Utilizzare un metodo di studio autonomo e flessibile. ✓ Svolgere autonomamente ricerche e approfondimenti personali. ✓ Distinguere i diversi metodi utilizzati nei vari ambiti disciplinari. ✓ Trovare relazioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline
AREA LOGICO	✓ Sostenere e argomentare una propria tesi, ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.

ARGOMENTATIVA	✓ Usare rigore logico nel ragionamento. ✓ Identificare i problemi e individuare possibili soluzioni. ✓ Leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.
AREA LINGUISTICA E COMUNICATIVA	✓ Produrre testi scritti di carattere letterario e specialistico, formalmente corretti, utilizzando un lessico ampio e tenendo conto dei diversi contesti e scopi comunicativi. ✓ Leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale. ✓ Esporre oralmente, in forma corretta, ordinata e coerente con i diversi contesti e scopi comunicativi. ✓ Riconoscere rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche. ✓ Utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare ✓ Utilizzare una lingua straniera, servendosi di strutture grammaticali e funzioni comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 (II biennio) e B2 (V Anno) del Quadro Comune Europeo di Riferimento. ✓ Utilizzare le metodologie relazionali e comunicative apprese, comprese quelle relative alla media <i>education</i>.
AREA SCIENTIFICA, MATEMATICA E TECNOLOGICA	✓ Comprendere il linguaggio specifico della matematica, sapere utilizzare le procedure e conoscere i contenuti fondamentali delle teorie in ambito matematico. ✓ Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e padroneggiare le procedure e i metodi d'indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate. ✓ Sapere collocare il pensiero scientifico e lo sviluppo tecnologico nel più vasto ambito della storia umana e delle idee. ✓ Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e approfondimento. ✓ Comprendere la valenza metodologica della informatica per l'individuazione di procedimenti risolutivi.
AREA STORICO-UMANISTICA	✓ Comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini attraverso la conoscenza dei presupposti culturali e della natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa. ✓ Collocare avvenimenti storici in contesti geografici e inserire la storia d'Italia nel contesto europeo e internazionale. ✓ Confrontare gli aspetti fondamentali di diverse culture e tradizioni (letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea) attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi. ✓ Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione. ✓ Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della

	storia delle idee. ✓ Fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive con la sensibilità estetica acquisita.
	✓ Identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche, sociali e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo.
	✓ Confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali.
	✓ Utilizzare la lettura e lo studio diretto di opere, di autori significativi del passato e contemporanei, per conoscere le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno raggiungere le seguenti competenze:

COMPETENZE SPECIFICHE DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE	
“Il percorso del liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell’identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane” (art. 9 comma 1). Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:	
✓ utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare nell'ambito delle scienze sociali ed umane;	
✓ utilizzare gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica nei principali campi d'indagine delle scienze umane;	
✓ operare riconoscendo le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale, informale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;	
✓ applicare i modelli teorici e politici di convivenza, identificando le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, in particolare nell'ambito dei problemi etico-civili e pedagogico-educativi;	
✓ utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali comunicative.	

2.3

QUADRO ORARIO CURRICULARE			
Materie di insegnamento	N° ore settimanali	Materie di insegnamento	N° ore settimanali
Italiano	4	Lingua inglese	3
Latino	2	Religione	1
Scienze naturali	2	Scienze umane	5
Storia	2	Filosofia	3
Storia dell'arte	2	Ed. Fisica	2
Matematica	2		
Fisica	2		

Totale ore settimanali: 30

2.4 COMPETENZE E CONTENUTI RELATIVI ALLE DIVERSE DISCIPLINE

Si rimanda ai singoli allegati disciplinari

3. LA STORIA DELLA CLASSE**3.1 Composizione del Consiglio di Classe**

Disciplina	Docente	
	COGNOME	NOME
<i>Italiano</i>	Oddo	Roberto
<i>Latino</i>	Oddo	Roberto
<i>Storia</i>	Oddo	Roberto
<i>Scienze Umane</i>	Gallo	Salvatore
<i>Filosofia</i>	Conte	Epifania
<i>Matematica e Fisica</i>	Migliore	Francesca
<i>Scienze Naturali</i>	Ciappa	Luca
<i>Inglese</i>	Marchese	Giuseppina
<i>Scienze Motorie</i>	Foderà	Gabriele
<i>Storia dell'arte</i>	Mannello	Barbara

Religione Cattolica/ Attività alternativa	Di Fiore	Tullio
Sostegno	Lombino	Rosaria

Rappresentanti Alunni	Di Miceli	Gabriel
	Vinciguerra	Eleonora
Rappr. genitori	Non eletti	

Pur avendo dei forti elementi di continuità, il consiglio di classe ha subito un notevole cambiamento specialmente nell'ultimo anno. Per tale ragione, si allega un prospetto del triennio, per rendere conto dell'effettiva frattura didattica, pur con importanti elementi di continuità:

	2023/2024	2024/2025	2025/2026
	3L	4L	5L
Italiano	G. Naso	G. Naso	R. Oddo
Storia	L. Ferraro	R. Oddo	R. Oddo
Latino	R. Oddo	R. Oddo	R. Oddo
Filosofia	S. Gallo	S. Gallo	E. Conte
Scienze umane	P. Lauro	S. Gallo	S. Gallo
Inglese	M. Bilello	G. Marchese	G. Marchese
Scienze naturali	A. Sortino	A. Sortino	L. Ciappa
Matematica/Fisica	C. Salerno	C. Salerno	F. Migliore
Storia dell'arte	B. Mannello	B. Mannello	B. Mannello
Scienze motorie	G. Genduso	G. Genduso	G. Foderà
Religione	T. Di Fiore	T. Di Fiore	T. Di Fiore
Sostegno	R. Lombino	R. Lombino	R. Lombino

3.2 PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da 23 alunni in totale. 22 di loro hanno seguito insieme l'intero percorso di studi, mentre una ragazza, che aveva cominciato il percorso nella medesima scuola, ma in altra sezione, nel corso del secondo anno ha cambiato indirizzo, per tornare nell'anno scolastico 2024/2025 a seguito di regolare passerella ed essere successivamente inserita nell'allora 4L.

Nella classe è presente un* alunno* per la cui integrazione è stata nominata una docente specializzata. Gli aspetti didattici e disciplinari specifici sono affrontati nell'allegato riservato che sarà fornito alla commissione. In ogni caso, la sua integrazione è da intendersi come piena e soddisfacente in ogni ambito della vita scolastica.

Il clima nella classe è generalmente positivo, vivace, cordiale e favorevole all'integrazione, anche se questa situazione è frutto di un lavoro costante da parte del consiglio di classe e dei ragazzi stessi: questi, nel corso del tempo, hanno saputo limare alcuni aspetti più spigolosi del loro carattere, giungendo quasi sempre a una partecipazione attiva, costante e in alcuni casi molto significativa e a una maturità personale incoraggiante.

Il metodo di studio è ancora disomogeneo, ma ha visto per molti studenti un progresso decisivo: anche laddove l'apprendimento mnemonico rimane la prima opzione, gli alunni, in autonomia o guidati, sono in grado di apprezzare la complessità del reale e, spesso, di interagire in modo proficuo e produttivo. Nel complesso, il lavoro svolto in classe in sinergia tra studenti e docenti ha prodotto un quadro culturale che si muove in linea con le attese dell'indirizzo e non di rado ha sorpreso il consiglio di classe per la capacità di intuizione critica e, in non rare occasioni, perfino di entusiasmo partecipativo mostrato nell'apprendimento.

Rimane inoltre significativo, sul piano educativo e relazionale, il rapporto costruito nel tempo con i docenti che si sono avvicinati negli anni. Al di là di dinamiche di gruppo talvolta dispersive, molti studenti hanno mostrato, nel confronto individuale, una sincera disponibilità all'ascolto, al dialogo e all'accoglienza del suggerimento educativo e didattico, che nei casi più significativi ha dato luogo a una crescita anche molto solida e ha consentito nel tempo la costruzione di relazioni educative positive e sincere.

Risultati più incerti si possono registrare per quanto attiene il rispetto della vita scolastica nel suo insieme: a fronte di un comportamento individuale di norma ottimo e rispettoso dei luoghi e delle persone, più discontinua è risultata, per una parte della classe, l'osservanza puntuale degli orari scolastici, nonostante i frequenti richiami educativi del consiglio di classe.

Nel corso del quinquennio i genitori non hanno mai eletto un rappresentante con il quale il CDC potesse interloquire in relazione ai vari problemi affrontati. Ciononostante i rapporti con le famiglie sono stati costanti e improntati alla collaborazione. Le famiglie sono state convocate per i ricevimenti pomeridiani nel mese di novembre e aprile. Inoltre, i docenti hanno contattato i genitori anche di mattina, nelle ore previste per il ricevimento settimanale, e hanno riferito tempestivamente eventuali criticità. Il coordinatore è stato in costante contatto con tutte le famiglie, per monitorare l'andamento didattico ed educativo di tutti i ragazzi.

FATTORI CHE HANNO FAVORITO IL PROCESSO DI INSEGNAMENTO-APPRENDIMENTO

- ☐ Attività interdisciplinari
- ☐ Uso di mezzi audiovisivi
- ☐ Uso di software
- ☐ Partecipazione ad attività extracurricolari
- ☐ Partecipazione ad attività curriculari

FATTORI D'OSTACOLO AL PROCESSO DI INSEGNAMENTO-APPRENDIMENTO

- ☐ Frequenti cambi docenti nel triennio
- ☐ Incostante disponibilità di alcune/i alunne/i alle verifiche orali
- ☐ Assenze frequenti di alcune/i alunne/i
- ☐ Disomogeneità della classe sotto il profilo culturale e sul piano delle conoscenze, delle competenze e abilità

4. STRATEGIE E METODI DI INCLUSIONE

Durante l'anno scolastico il C.d.c, operando in sinergia con alunne ed alunni, ha attivato le strategie opportune per garantire all'interno della classe un clima positivo e sereno di lavoro, presupposto necessario per la piena realizzazione del processo insegnamento-apprendimento.

Tramite esperienze di peer tutoring e attività didattiche basate sulla cooperazione, si è cercato di favorire la formazione culturale di ragazzi e ragazze, valorizzando le potenzialità di ciascuno, in un clima di reciproco rispetto.

5. INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA

Nel processo di insegnamento-apprendimento, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati e in relazione alle discipline interessate e alle tematiche proposte, sono state effettuate lezioni frontali, lavori di gruppo, attività di laboratorio, attività di recupero in orario scolastico. Sono stati utilizzati libri di testo, testi integrativi, articoli di giornali specializzati, saggi, materiale multimediale, computer e LIM.

5.1 RISORSE INTERNE ALLA SCUOLA

La classe ha avuto modo di usufruire dei seguenti spazi messi a disposizione dall'Istituto:

- ☐ Palestra coperta e scoperta
- ☐ Centro Sportivo "Padre Pino Puglisi"
- ☐ Magazzini Brancaccio

5.2 METODI, MEZZI, STRUMENTI

La *metodologia* individuata dal Consiglio di Classe, alla luce di una certa flessibilità nelle varie discipline, è stata costituita da attività di:

- ☐ Insegnamento per problematizzazione;
- ☐ Lavori in piccolo e grande gruppo;
- ☐ Lettura ed analisi critica di testi, brani, riviste specializzate del settore;
- ☐ Lezione frontale;
- ☐ Discussioni,
- ☐ Mappe concettuali
- ☐ Ricerche;
- ☐ Classi virtual (Classroom)i
- ☐ Momenti d'operatività progettuale
- ☐ Interventi di esperti esterni per attività di orientamento, educazione alla salute, legalità, pari opportunità.

Mezzi e strumenti

- ☐ Computer e sussidi multimediali
- ☐ Sussidi audiovisivi
- ☐ Libri di testo
- ☐ Biblioteca
- ☐ Conferenze
- ☐ Tutti mezzi e gli strumenti relativi all'utilizzo della DaD nei periodi di pandemia

Attività integrative e/o recupero

Attività curriculari ed extracurriculari

Durante l'anno scolastico sono state effettuate attività di recupero *in itinere*, durante le ore curriculari ed extracurriculari, con attivazione di sportelli didattici in alcune discipline.

La classe ha partecipato alle seguenti attività:

Le attività di recupero si sono svolte prevalentemente in classe, durante la settimana dello studente e quella di recupero e potenziamento (mese di febbraio) a livello strutturale e poi secondo le esigenze dei singoli docenti nelle diverse discipline.

5.3 MODULI DNL CON METODOLOGIA CLIL/PERCORSO MULTIDISCIPLINARE

In assenza di un docente in possesso di abilitazione alla metodologia CLIL, il Consiglio di classe ha attivato un percorso alternativo multidisciplinare in lingua inglese sul tema: **Child Labour** (vedi allegato disciplinare).

La classe ha partecipato alle seguenti attività:

Viaggio a Praga (circ. 427,, 22-28 aprile 2026)	Il viaggio d'istruzione a Praga, spesso scelto per le classi quinte (come nel Viaggio di istruzione classi quinte a.s. 2025/26: Praga), è un'esperienza formativa cruciale che unisce storia, arte e crescita personale. La città funge da "laboratorio vivente" per comprendere l'Europa centrale, offrendo un'immersione nel Medioevo gotico, nel barocco e nella storia contemporanea, in particolare con la visita al campo di lavoro di Teresin..	
Welcome week (circ. 296, 27 febbraio)	L'Università degli Studi di Palermo ha organizzato la Welcome Week 2026, settimana di orientamento dedicata agli studenti del biennio conclusivo delle Scuole secondarie di secondo grado. Attività: Presentazione dell'Offerta Formativa dell'Anno Accademico 2026/2027 per supportare lo studente nella scelta del Corso di Studio e del percorso formativo-professionale; Incontri con docenti, studenti e tutor accademici della Scuola e dei Dipartimenti UniPa per ricevere informazioni sui piani di studio e sugli sbocchi occupazionali di ciascun Corso	

	di Laurea e Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico; Colloqui di orientamento informativo per ricevere informazioni sull'Offerta Formativa UniPa, modalità di immatricolazione, bandi, pagamento delle tasse, procedure per sostenere i test di ingresso, facilitazioni per gli studenti, opportunità formative post-laurea e sbocchi occupazionali.	
Visita alla mostra degli impressionisti e alla GAM (circ. 312, 20 febbraio)	La mostra "Tesori Impressionisti: Monet e la Normandia", ospitata a Palazzo Reale di Palermo dall'11 febbraio al 28 settembre 2026, è un evento culturale di rilievo internazionale. Celebra il centenario della morte di Claude Monet esponendo quasi 100 opere che esplorano la luce e il paesaggio della Normandia, culla dell'Impressionismo in un luogo chiave della presenza normanna a Palermo. La Galleria d'Arte Moderna (GAM) di Palermo è fondamentale come principale istituzione museale cittadina dedicata all'arte tra l'Ottocento e il Novecento, ospitando oltre 200 opere. Situata nel complesso monumentale di Sant'Anna, celebra l'identità palermitana e il suo ruolo di capitale culturale Belle Époque, offrendo una visione dell'arte moderna italiana e siciliana	 
Visione del film <i>Norimberga</i> (circ. 262, 9 febbraio)	La scelta di utilizzare il cinema come supporto didattico nasce dalla consapevolezza che il linguaggio audiovisivo è in grado di rendere più immediati e comprensibili temi storici complessi. La visione del film <i>Norimberga</i> ha permesso agli studenti di approfondire uno dei capitoli più drammatici del '900: il processo ai gerarchi nazisti dopo la Seconda guerra mondiale e la condanna dei criminali contro l'umanità. Per molti ragazzi si è trattato del primo vero contatto con	

	immagini e filmati legati all'Olocausto, una testimonianza diretta che va oltre i libri di testo e che rende la storia concreta, reale, impossibile da ignorare. Accanto a <i>Norimberga</i>, durante le ore curricolari, i ragazzi hanno visto anche <i>Tempi moderni</i> e <i>Il grande dittatore</i> di Charlie Chaplin e <i>L'onda</i> di Dennis Gansel.	
Partecipazione evento "Orienta Sicilia" presso padiglione 20 della fiera del Mediterraneo (circ. 126)	L'evento OrientaSicilia è dedicato agli studenti delle ultime classi delle scuole superiori provenienti da tutta la Sicilia Occidentale, ed è un'occasione per gli studenti di entrare in contatto diretto con i principali atenei italiani ed esteri.	
Tornei scolastici delle quinte e di fine anno (circc. 270-469)	Le attività sportive agonistiche sono state un elemento centrale di inclusione e hanno accompagnato la didattica ordinaria d'aula e fuori aula con grande regolarità. Il successo riscontrato è stato di grande entusiasmo da parte della classe sin dal primo anno di liceo. Alcuni ragazzi hanno ottenuto successi significativi a livello d'istituto e anche regionale.	

6. VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Le verifiche sono state somministrate regolarmente secondo le modalità individuate da ogni insegnante all'interno delle diverse discipline. A queste si aggiungono le simulazioni dei compiti degli Esami di Maturità, che per la prima prova sono state frutto di decisione del dipartimento, mentre per la seconda prova hanno seguito gli apprendimenti delle singole classi e perciò sono state predisposte dai singoli docenti, sia pure in date stabilite per tutto l'istituto. Per quanto concerne la valutazione, durante l'anno scolastico, i voti hanno fatto riferimento a criteri e metodi riportati nel P.T.O.F, che costituiscono motivazione dei voti assegnati. La valutazione formativa ha accertato, durante il processo di apprendimento, le conoscenze e le abilità acquisite dagli allievi e dalle allieve, per apportare modifiche in itinere all'attività programmata, qualora si fosse reso necessario. La valutazione finale ha tenuto conto dei risultati ottenuti da ragazzi e ragazze rispetto alla situazione di partenza e agli obiettivi programmati, considerando le variabili socio-affettive come il comportamento, la socializzazione, l'impegno e l'interesse mostrati, l'assiduità nella frequenza e nella partecipazione al dialogo educativo, la validità del metodo di studio e le capacità personali. I dati relativi alla valutazione sono stati comunicati alle famiglie in occasione dei ricevimenti

individuali e generali.

6.1 PROVE DI VERIFICA

La misurazione del profitto è stata effettuata attraverso una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie articolate in funzione degli obiettivi programmati e coerenti con le strategie metodologico-didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012:

- ☐ letture e discussione di testi
- ☐ questionari
- ☐ prove strutturate o semi-strutturate
- ☐ prove scritte
- ☐ prove orali
- ☐ colloqui personalizzati
- ☐ discussioni e dibattiti
- ☐ produzioni individuali o di gruppo

6.2 METODI DI VALUTAZIONE DEL PROFITTO

In coerenza con il PTOF 2025 - 2028, è stata utilizzata la seguente griglia di valutazione degli apprendimenti

VOTO	LIVELLO	CONOSCENZE	CAPACITA'	COMPETENZE
1	Gravemente Insufficiente	Non rilevabili	Non rilevabili	Non rilevabili
2	Gravemente Insufficiente	Non rilevabili	Non rilevabili	Non rilevabili
3	Gravemente Insufficiente	Lacunose ed errate	Inefficaci e disorganizzate	Gravemente carenti
4	Insufficiente	Frammentarie	Insicure e/o improprie	Applicazione incerta e/o errata delle conoscenze
5	Mediocre	Superficiali	Non completamente e acquisite	Applicazione parziale e non sempre corretta delle conoscenze
6	Sufficiente	Essenziali	Essenziali	Applicazione delle conoscenze prevalentemente guidata
7	Discreto	Ordinate con qualche apporto personale	Strutturate	Applicazione corretta delle conoscenze
8	Buono	Organica e autonoma	Efficaci e produttive	Applicazione corretta ed autonoma delle conoscenze
9	Ottimo	Organica, completa, con apporti personali.	Organiche	Applicazione autonoma e critica delle conoscenze
10	Ottimo	Ampia, completa e ben strutturata	Efficaci, organiche e originali	Applicazione autonoma, critica e personale delle conoscenze

6.3 CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE

La misurazione delle prove scritte è stata ottenuta tenendo conto dei seguenti indicatori: completezza, organicità e aderenza di contenuti, stile, originalità, coerenza, correttezza e chiarezza espressiva.

6.4 ULTERIORI ELEMENTI DI VALUTAZIONE

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame

- ☐ Livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al *Pecup* dell'indirizzo
- ☐ I risultati delle prove di verifiche
- ☐ Progressi rispetto al livello di partenza
- ☐ Conoscenze e competenze acquisite
- ☐ Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite
- ☐ Capacità di collegare nell'argomentazione le conoscenze acquisite
- ☐ Sviluppo della personalità e della formazione umana
- ☐ Sviluppo del senso di responsabilità
- ☐ Competenze disciplinari conseguite dagli alunni
- ☐ Attività integrative e complementari

6.5 VERIFICHE E VALUTAZIONI EFFETTUATE IN VISTA DELL'ESAME DI MATURITA'

Simulazioni I prova nazionale

Data 17/12/2025; 25/03/2026

Simulazioni II prova nazionale

data 15/12/2025 26/03/2026

Tutti gli alunni hanno svolto le Prove Invalsi che si sono tenute nei giorni: 17-18-19 marzo (circ. 305) (recuperi: 27-31 marzo, circ. 370)

6.6 CRITERI DI VALUTAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Corrispondenza tra media dei voti e fascia di attribuzione del credito così come indicato nel PTOF 2025-2028.

Il credito scolastico dal terzo al quinto anno di corso è attribuito sulla base del [Decreto Legislativo 62/2017](#), art. 15 e della Tabella A ad esso allegata, che definisce la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

MEDIA DEI VOTI	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-----	-----	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Criteri per l'assegnazione del punteggio all'interno della fascia di attribuzione

Si assegnerà il punteggio massimo della banda - a fronte di una valutazione del comportamento pari ad almeno 9/10 - nei seguenti casi:

1. Se la media dei voti è $\geq x,5$
2. Se la media dei voti è $< x,5$, ma sussistono almeno due dei seguenti parametri:
 - raggiungimento dei giudizi di buono, distinto o ottimo in IRC o in un insegnamento alternativo;
 - certificazioni linguistiche e informatiche (conseguite entro l'anno scolastico di riferimento);
 - Partecipazione a corsi e/o attività extrascolastiche per un totale di minimo 20 ore organizzati dalla scuola;
 - Partecipazione - certificata da enti esterni - ad attività di volontariato, corsi linguistici, artistici e musicali, attività sportive a livello agonistico e altre attività che il Cdc ritiene coerenti con l'Offerta Formativa della scuola.

Nel caso di promozione o di ammissione all'esame di Maturità con voto a maggioranza, pur in presenza dei criteri 1 o 2, si attribuisce il punteggio minimo della banda.

IN CASO DI SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO, alla ripresa dello scrutinio si attribuisce il punteggio massimo della banda se l'esito di una prova di recupero è pari o superiore a 7 decimi e vengono altresì rispettati i criteri dei punti 1 o 2.

Criteri per l'attribuzione del credito formativo

Le esperienze che danno luogo all'attribuzione dei crediti formativi, sono quelle previste: dall'art. 12 del D.P.R. n° 323 del 23 Luglio 1998; dall'art.1 del D.M. n° 452 del 12 Novembre 1998; dall'art.

1 del D.M. n° 34 del 10 Febbraio 1999 e dall'art.9 della O.M. n° 38 dell'11 Febbraio 1999.

Devono essere:

- coerenti con il particolare tipo di corso e con i suoi contenuti tematici (DPR n° 323/98);
- acquisite "al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile, legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale, quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport" (DDMM n° 452/98 e n° 34/99);
- debitamente attestate e sinteticamente descritte "dagli enti, associazioni, istituzioni presso i quali il candidato ha realizzato l'esperienza" (DDMM n° 452/98 e n° 34/99)

6.6 Criteri in vigore fino all'a.s. 24/25

Per l'attribuzione del credito scolastico, all'interno delle bande di oscillazione previste dal regolamento ministeriale, si è deciso di attenersi alla seguente tabella, riferita al PTOF 2022/2025:

Elementi di valutazione (dal Regolamento ministeriale)	Criteri di attribuzione
Assiduità della frequenza scolastica	è valutata positivamente se le ore di assenza nell'anno, non determinate da motivi di salute debitamente documentati, siano pari o inferiori a 110 ; se il numero degli ingressi in ritardo non superi massimo due al mese, comunque non oltre il limite di 6 nel quadrimestre, per giustificati motivi previsti dal Regolamento d'Istituto; se il numero delle uscite anticipate, come previsto dal Regolamento d'Istituto sia pari o inferiore a 3 per periodo (quadrimestre/trimestre)
Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo	rispetto delle consegne e degli impegni di studio; attenzione durante le lezioni e le verifiche; atteggiamento propositivo nei confronti della programmazione didattico - educativa e culturale dell'Istituto; disponibilità all'assunzione di impegni e carichi di lavoro finalizzati all'approfondimento dei contenuti programmati dal C.d.C.
Interesse e impegno nelle attività complementari ed integrative	frequenza regolare (non superiore al 30% del monte ore previsto dal singolo progetto), impegno e risultati raggiunti nelle attività progettuali e integrative extracurricolari istituzionalizzate nel P.T.O.F., certificati dai docenti responsabili e valutati dal C.d.C. in relazione alla ricaduta educativa e/o didattica conseguita nelle attività curriculari
Eventuali crediti formativi	Nello spirito del D.M. n. 49/2000, sono ammesse come valutabili: a) esperienze in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona e alla crescita umana, civile e culturale, quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport; b) esperienze dalle quali derivino competenze coerenti con quelle proprie dell'indirizzo di studi frequentato. In ogni caso, le esperienze formative sviluppate al di fuori del contesto scolastico vengono valutate a condizione che siano attestate e brevemente descritte da enti, associazioni, istituzioni presso cui sono maturate)
Interesse e impegno nell'I.R.C. o nelle attività alternative	La valutazione positiva di tale indicatore è determinata dal giudizio dell'insegnante di religione cattolica per gli studenti che se ne avvalgono che dovrà essere molto/moltissimo; del docente responsabile del tipo di attività seguita, per gli studenti che svolgono attività alternative (laboratori per alunni diversamente abili); del C.d.C. nel caso in cui lo studente abbia optato per esperienze di studio o formative autonome.

7. ATTIVITA' /PROGETTI/PERCORSI

FORMAZIONE SCUOLA LAVORO (FSL) NEL TRIENNIO

Modalità informativa:

Si è cercato di fornire le informazioni necessarie per utilizzare nel modo migliore le tendenze e le abilità emerse, consentendo una scelta professionale adeguata e consapevole.

Gli alunni e le alunne hanno partecipato a:

- *Orienta Sicilia (13/11/2025)*
- *Incontro con Vivere Ateneo (11/02/2026)*

CONTESTO DI PARTENZA

Dopo che la Scuola ha stipulato accordi con gli Enti o le Associazioni selezionate, i Consigli di Classe hanno nominato un *Tutor Interno Scolastico* nella persona del coordinatore, prof. Roberto Oddo, e si è stabilito che le attività potessero essere svolte principalmente in orario extrascolastico, ma anche in orario scolastico, almeno al terzo anno, vista la natura specifica di quanto si è svolto (attività in aula in una scuola materna). Nonostante tutto l'impegno del tutor e della scuola ospitante, e nonostante la partecipazione entusiastica da parte dei ragazzi, al quarto anno il C.d.C. ha scelto di non continuare con l'attività in orario antimeridiano, preferendo le attività pomeridiane o comunque svolte in momenti non dedicati alle lezioni in aula, per non gravare ulteriormente sulla didattica ordinaria e i suoi ritmi.

Un'alunna, proveniente da altro istituto, ha svolto il corso di formazione sulla sicurezza e la quasi totalità delle ore nella scuola di provenienza, recuperando l'attività del terzo anno con un'altra classe del nostro stesso istituto e proseguendo l'attività successiva con i suoi compagni di classe.

I Tutor Interno ed Esterno -individuato dall'Ente convenzionato – in collaborazione con i Consigli di Classe hanno:

- elaborato un progetto declinando finalità, obiettivi, strategie;
- pianificato, organizzato, calendarizzato le attività, tenendo anche in considerazione le esigenze/richieste degli alunni coinvolti;
- registrato in appositi Registri le presenze degli alunni durante le attività di FSL;
- monitorato costantemente il lavoro degli alunni, valutando in itinere l'interesse, la partecipazione, l'impegno e le competenze acquisite.

Inizialmente gli alunni e le famiglie hanno firmato un ***Patto di Corresponsabilità***.

Tutti gli alunni, inoltre, hanno partecipato obbligatoriamente ad un ***Corso sulla Sicurezza*** che si è svolto prima dell'inizio delle attività di Formazione scuola-lavoro.

PERCORSI FORMAZIONE SCUOLA LAVORO

Si è cercato, nel corso del triennio, di privilegiare esperienze di Formazione Scuola Lavoro che coinvolgessero l'intero gruppo classe, nella convinzione che tali percorsi risultino maggiormente significativi quando si integrano con il cammino didattico, culturale e formativo degli studenti. Anche i momenti di confronto e rielaborazione condivisa delle esperienze svolte, attraverso attività di circle time e discussione guidata, hanno rappresentato un'importante occasione di riflessione sul tema del lavoro e sulle competenze maturate.

In particolare, durante le ore di Storia e di Storia dell'arte è stato dedicato ampio spazio alla riflessione sul lavoro, sia in chiave orientativa sia come strumento di lettura critica della società contemporanea e del contesto nel quale gli studenti saranno progressivamente chiamati a inserirsi.

Nel corso del quarto anno, inoltre, alcuni studenti della classe hanno preso parte, nell'ambito di un'attività a classi aperte, al progetto "Orto capovolto", inizialmente pensato per favorire percorsi di inclusione e successivamente ampliato ad altri alunni interessati. La forte coerenza metodologica ed educativa

dell'esperienza rispetto agli obiettivi formativi della classe ha portato il tutor e il consiglio di classe a valorizzare tale percorso personalizzato, che ha suscitato partecipazione, entusiasmo e significativi momenti di confronto tra gli studenti coinvolti.

DD CAVALLARI (3L)

TITOLO E DESCRIZIONE DEL PERCORSO ANNUALE	Assistenza all'attività didattica scuola dell'infanzia
ENTE PARTNER E SOGGETTI COINVOLTI	Direzione Didattica "Cavallari" Corso dei Mille, 793 <u>90123 Palermo</u>
DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ SVOLTE	Assistenza in classe e accompagnamento / corealizzazione delle attività didattiche per classi parallele

COMPETENZE EQF E DI CITTADINANZA ACQUISITE	Livello EQF: 3 / 4 - Sviluppare competenze cognitive, emotivo-affettive relazionali e di lavoro di gruppo. Saper agire anche in autonomia e responsabilità nell'affrontare il proprio lavoro. Sviluppare la capacità di rispettare le regole, i tempi e le consegne. Acquisire protagonismo nell'esercizio dell'impegno nella vita civile, valorizzando le proprie risorse e la propria consapevolezza di essere cittadini/e a servizio della comunità. Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio. Realizzare un organico e reale collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile con piena ed attiva partecipazione ai processi formativi. Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro. Favorire l'orientamento per valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali.
---	--

La Panormitana (4L)

TITOLO E DESCRIZIONE DEL PERCORSO ANNUALE	Lavoro solidale
ENTE PARTNER E SOGGETTI COINVOLTI	La Panormitana
DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ SVOLTE	Incontro con persone ai margini della società civile per ragioni socio-economiche. Lavoro in cucina e servizio, ma soprattutto incontro interpersonale, intergenerazionale, tra persone di culture e destini diversi
COMPETENZE EQF E DI CITTADINANZA ACQUISITE	Livello EQF: 3 / 4 - Sviluppare competenze cognitive, emotivo-affettive relazionali e di lavoro di gruppo. Saper agire anche in autonomia e responsabilità nell'affrontare il proprio lavoro. Sviluppare la capacità di rispettare le regole, i tempi e le consegne.

	Acquisire protagonismo nell'esercizio dell'impegno nella vita civile, valorizzando le proprie risorse e la propria consapevolezza di essere cittadini/e a servizio della comunità. Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio. Realizzare un organico e reale collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile con piena ed attiva partecipazione ai processi formativi. Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro. Favorire l'orientamento per valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali.
PERCEZIONE DELLA QUALITÀ E DELLA VALIDITÀ DEL PROGETTO DA PARTE DEGLI STUDENTI	La percezione da parte degli studenti è stata altalenante e si è basata sugli episodi specifici di incontro tra loro e i diversi membri della cooperativa e sulle attività effettivamente svolte. In genere, il momento dell'incontro e dello scambio è stato decisamente preferito rispetto al lavoro in cucina.

ORTO CAPOVOLTO (4L)

A PERCORSO AZIENDALE:	ESTREMI DELLA CONVENZIONE stipulata : NOME E TIPOLOGIA AZIENDA: Associazione Orto Capovolto TUTOR AZIENDALE (ESTERNO): Vaccaro Giorgio TUTOR SCOLASTICO (INTERNO): prof.ssa Piro Valentina se diverso dal docente di sostegno DURATA E ORGANIZZAZIONE TEMPORALE DEL PERCORSO: dal 26/03/2025 al 04/06/2025
	Modalità di raggiungimento della struttura ospitante o di rientro a scuola, mezzi di trasporto e figure coinvolte: le attività si sono svolte all'interno della struttura scolastica di appartenenza; sono stati coinvolti gli insegnanti di sostegno degli studenti impegnati nel progetto.
B PERCORSO SCOLASTICO:	FIGURE COINVOLTE e loro compiti _____ _____ _____ DURATA E ORGANIZZAZIONE TEMPORALE PERCORSO: Secondo quadrimestre, in orario curricolare. Gli incontri si tengono a classi aperte, per gli alunni coinvolti.
C ALTRA TIPOLOGIA DI PERCORSO:	
	☐ attività condivise con l'Ente locale ai fini del <u>Progetto individuale</u> di cui al D. Lgs. 66/2017, art. 6.

Progettazione del percorso

OBIETTIVI DI COMPETENZA DEL PROGETTO FORMATIVO	Comprendere l'importanza degli spazi verdi all'interno della scuola e il loro impatto a livello ecologico ed ambientale; Imparare alcune tecniche di pulizia e piantumazione di piante verdi e piante fiorite mediante la creazione di un piccolo orto didattico; Creare studenti motivati e formati sul rispetto dell'ambiente e della sostenibilità; Migliorare la loro capacità relazionale e il rapporto con la natura. Rafforzare la loro personalità, rendendoli studenti e persone migliori; Mostrare realtà diverse da quelle in cui viviamo.
TIPOLOGIA DEL CONTESTO CON L'INDICAZIONE DELLE BARRIERE E DEI FACILITATORI nello specifico contesto ove si realizza il percorso	Il contesto è la scuola di appartenenza "Liceo delle scienze umane e linguistico Danilo Dolci", via Natale Carta 5, Palermo, in particolare il giardino vicino la palestra. Non si sono riscontrate barriere. Facilitatori sono stati la relazione positiva con docenti, operatori e tra studenti ed l'entusiasmo degli studenti per le attività proposte

TIPOLOGIE DI ATTIVITÀ (es: incontro con esperti, visite aziendali, impresa formativa simulata, project work in e con l'impresa, tirocini, progetti di imprenditorialità ecc.) e MODALITÀ/FASI di svolgimento delle attività previste	Lavori di gruppo (pulizia e preparazione del terreno; piantumazione di erbe aromatiche, ortaggi e fiori amici delle api; utilizzo di strumenti semplici per la cura delle piante; utilizzo materiali di riciclo per creare altri oggetti utili); incontri con esperti.
MONITORAGGIO E VALUTAZIONE	Registri di presenza, osservazione e monitoraggio sul campo
COINVOLGIMENTO DELLA RETE DI COLLABORAZIONE DEI SERVIZI TERRITORIALI per la prosecuzione del percorso di studi o per l'inserimento nel mondo del lavoro	
Osservazioni dello Studente o della Studentessa	

Pronti, lavoro e via (4L)

TITOLO E DESCRIZIONE DEL PERCORSO ANNUALE	Pronti, lavoro e via
ENTE PARTNER E SOGGETTI COINVOLTI	FEduP - CivicaMente (tramite www.educazionedigitale.it)
DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ SVOLTE	Corso preparatorio al mondo del lavoro in tutti i suoi aspetti, dall'assunzione alla pensione, con focus importante sulla previdenza complementare
COMPETENZE EQF E DI CITTADINANZA ACQUISITE	Livello EQF: 3 / 4 - Sviluppare competenze cognitive, emotivo-affettive relazionali e di lavoro di gruppo. Saper agire anche in autonomia e responsabilità nell'affrontare il proprio lavoro. Sviluppare la capacità di rispettare le regole, i tempi e le consegne. Acquisire protagonismo nell'esercizio dell'impegno nella vita civile, valorizzando le proprie risorse e la propria consapevolezza di essere cittadini/e a servizio della comunità. Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio. Realizzare un organico e reale collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile con piena ed attiva partecipazione ai processi formativi. Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro. Favorire l'orientamento per valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali.
PERCEZIONE DELLA QUALITÀ E DELLA VALIDITÀ DEL PROGETTO DA PARTE DEGLI STUDENTI	La percezione da parte degli studenti è stata buona, ma basata essenzialmente sulla facilità dello svolgimento e sulla velocità di acquisizione dei contenuti. Hanno sicuramente conosciuto il lavoro in aspetti diversi rispetto a quelli che riguardano conoscenze, abilità e competenze specifiche.

Le alunne e gli alunni ammessi all'Esame di Maturità hanno raggiunto o superato il monte ore di attività FSL previste dalla normativa vigente.

7.1 COLLOQUIO ORALE

Il colloquio orale sarà svolto ai sensi delle indicazioni contenute nell'art.22 dell'O.M. n. 54 del 26 Marzo 2026.

7.2 ATTIVITÀ E PROGETTI ATTINENTI A “EDUCAZIONE CIVICA”

Il Consiglio di classe ha individuato e messo in atto contributi e attività per l'acquisizione delle competenze di Educazione Civica in coerenza con gli obiettivi del PTOF, della Legge 92/2019 e delle Linee Guida del DM 183/2024. Per i contenuti dell'anno, si veda il primo allegato disciplinare.

COMPETENZE	ABILITÀ E OBIETTIVI CURRICOLO CLASSI QUINTE
Costituzione Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria. Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.	Costituzione Partecipare al dibattito culturale, cogliere la complessità di problemi esistenziali, morali, politico-sociali, economici, scientifici, formulare risposte personali argomentate. Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale. Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali. Conoscere l'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie locali.
Sviluppo economico e sostenibilità Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente. Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità. Cittadinanza digitale Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo. Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.	Sviluppo economico e sostenibilità Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici, scientifici e ambientali e formulare risposte personali argomentate. Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. Conoscere testimonianze materiali e monumenti del proprio territorio ed essere consapevoli del loro valore come depositari della memoria collettiva e dei valori comunitari necessari alla formazione di una cittadinanza critica e consapevole. Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni. Cittadinanza digitale Rispettare gli utenti della Rete nella consapevolezza dell'alta criticità di atteggiamenti e di fenomeni lesivi della dignità dell'altro. Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile e adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.

ARTICOLAZIONE DEI CONTENUTI DISCIPLINARI

8. DIDATTICA ORIENTATIVA

In attuazione del Decreto Ministeriale n. 328 del 22 dicembre 2022, il Consiglio di classe ha attivato, per l'anno scolastico in corso, un modulo di orientamento formativo rivolto agli studenti della classe 5L, per un totale di oltre 30 ore curricolari. Tale percorso è stato finalizzato a sostenere gli studenti nella costruzione progressiva del proprio progetto di vita

culturale e professionale, attraverso una rielaborazione unitaria, riflessiva e interdisciplinare dell'esperienza scolastica.

Le attività hanno privilegiato lo sviluppo e il consolidamento delle competenze personali e sociali, in coerenza con il framework europeo LifeComp, nonché delle competenze metacognitive, del pensiero critico e della capacità di gestione autonoma dell'apprendimento. Particolare attenzione è stata riservata all'orientamento in uscita, con riferimento ai percorsi universitari e all'inserimento nel mondo del lavoro.

Gli studenti hanno partecipato a iniziative di orientamento quali Welcome Week, Orienta Sicilia e incontri promossi da associazioni universitarie del territorio. Sono stati inoltre attivati sportelli di orientamento e supporto individualizzato per la redazione dell'E-Portfolio e per l'individuazione del "capolavoro".

I moduli, coordinati dal docente tutor per l'orientamento, e realizzati con il coinvolgimento di più docenti, sono stati sviluppati mediante metodologie didattiche orientative e laboratoriali, in un'ottica interdisciplinare e flessibile. Le attività, distribuite nel corso dell'anno scolastico e integrate da collaborazioni con il territorio e con enti di formazione, sono state precedute da un'analisi dei bisogni degli studenti.

Il percorso ha perseguito il rafforzamento della conoscenza di sé, dell'autonomia decisionale, della motivazione e delle competenze trasversali, con particolare riferimento anche alle dimensioni imprenditoriale e digitale.

Si allega qui un prospetto riassuntivo delle ore di orientamento registrate, facendo presente, però, che buona parte della didattica curricolare ha sempre avuto carattere orientativo.

5L	56	ore di attività di orientamento della classe	
Tutte le attività indicate sviluppano e potenziano le competenze trasversali e sono da intendersi come interdisciplinari, indipendentemente dal docente accompagnatore			
Data	N. ore	Attività	Riferimento
24/09/2025	1	Italiano	Argo
13/11/2025	4	Orienta Sicilia	Circ. 126
19/11/2025	1	Filosofia	Argo
09/12/2025	1	Scienze Umane	Argo
16/01/2026	1	Storia dell'arte	Argo
26/01/2026	1	Inglese	Argo
02/02/2026	3	Discipline multiple. Visione film "L'onda"	Argo
05/02/2026	1	Latino	Argo
05/02/2026	1	Educazione civica / Filosofia	Argo
06/02/2026	1	Scienze	Argo
09/02/2026	4	Visione film "Norimberga" e discussione in merito	Circ. 262
11/02/2026	2	Scienze Umane: Incontro con Vivere Ateneo	Argo
13/02/2026	6	Incontro UDU e confronto su quanto emerso	Circ. 273
16/02/2026	4	Circle time a carattere orientativo (varie discipline)	Argo
17/02/2026	2	Circle time a carattere orientativo (varie discipline)	Argo
19/02/2026	2	Circle time a carattere orientativo (varie discipline)	Argo
20/02/2026	4	Circle time a carattere orientativo (varie discipline)	Argo
27/02/2026	4	Welcome week	Circ 296
06/03/2026	4	Visita musei	Circ 312
29/04/2026	2	Percorsi tematici orientativi	Argo
05/05/2026	1	Orientamento nelle discipline scientifiche	Argo
13/05/2026	6	Compito in classe di Italiano con funzione orientativa	Argo

IL CONSIGLIO DI CLASSE DELLA 5 SEZ. L

Materie	Docenti	Firma
Scienze Naturali	Ciappa Luca	
Storia	Oddo Roberto	
Educazione Fisica	Foderà Gabriele	
Filosofia	Conte Epifania	
Scienze Umane	Gallo Salvatore	
Lingua e letteratura italiana	Oddo Roberto	
Letteratura latina	Oddo Roberto	
Lingua e letteratura inglese	Marchese Giuseppina	
Matematica e Fisica	Migliore Francesca	
Religione	Di Fiore Tullio	
Storia dell'arte	Mannello Barbara	
Sostegno	Lombino Rosaria	

APPENDICE NORMATIVA

Il presente documento è stato redatto alla luce della normativa vigente:

D. Lgs. 62/2017

Decreto Ministeriale n. 13 del 29 gennaio 2026

Ordinanza Ministeriale n. 54 del 26 Marzo 2026. Ordinanza concernente l'organizzazione e lo svolgimento degli esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2025/2026

Palermo, 13/05/2026

Il coordinatore del C.d.C.

Roberto Oddo

Il Dirigente Scolastico

Matteo Croce

ALLEGATI

ALLEGATI DISCIPLINARI

GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROVE SCRITTE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO ORALE (O.M. N.54 DEL 26 MARZO 2026)